

---

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Brescia ha approvato i conti semestrali al 30 giugno 2018.

*“La Banca chiude il semestre con un utile netto di 8.118.366, confermandosi solida, sana e prudente. Per le principali grandezze e per il modo efficiente di fare banca, il Credito Cooperativo di Brescia si colloca ai vertici delle Bcc italiane e del futuro Gruppo guidato dalla trentina Cassa Centrale Banca”.*

---

- L'utile netto semestrale sale a 8,1 milioni, quadruplicando il risultato di giugno 2017 di 2,2 milioni.
- La raccolta complessiva da clientela aumenta a 3.214 milioni (+7%), incrementando sia la componente diretta (+5%) che indiretta (+14%).
- I dati patrimoniali evidenziano un *CET 1 ratio* del 17,1% e un patrimonio netto di 233,8 milioni.
- L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sui crediti verso clientela è contenuta all'11,7% (*NPLs ratio*), con un tasso di copertura dei deteriorati salito al 63,2% (*coverage*). Il rapporto “Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto” scende ulteriormente al 31,6%.
- Proseguono le attività di consolidamento dei rapporti con la futura capogruppo “Cassa Centrale Banca” (CCB).

\*\*\*

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Brescia, presieduta da **Ennio Zani** e diretta da **Giorgio Pasolini**, ha approvato i conti della semestrale chiusa al 30 giugno 2018 ed evidenziante, per i primi sei mesi, un **utile netto di 8.118.366 euro** in crescita del 269% rispetto all'utile semestrale del 30 giugno 2017 di 2.199.830 euro.

## DATI SEMESTRALI AL 30 GIUGNO 2018

La solidità della banca trova conferma nell'entità del suo **patrimonio netto**, pari a 233,8 mln, che la colloca tra le prime 10 Bcc in Italia. Il patrimonio assorbe l'impatto dell'adozione del principio contabile IFRS 9 registrato all'1/1/2018 (-7,5 milioni) e le minusvalenze latenti al 30/6/2018 sui titoli di Stato di proprietà (-13,6 milioni). La solidità patrimoniale è misurata anche dal **coefficiente CET 1** (capitale primario / attività di rischio ponderate) pari al 17,1%, contro una media del sistema bancario italiano pari al 13,8% al 31/12/2017. A fronte, peraltro, di un patrimonio effettivo, non soggetto a erosioni da perdite per insufficienti svalutazioni, come attestato dall'elevato **tasso di copertura dei crediti deteriorati**, pari per la Banca al 63,2% rispetto a una media nazionale, a dicembre 2017, del 52,7% per tutte le banche e del 48,5% per le Bcc. La robustezza patrimoniale trova, infine, conferma nella bassa incidenza (31,6%) dei crediti deteriorati netti sul patrimonio netto (*Texas ratio semplificato*).

La **raccolta globale** della Banca sale a un valore complessivo pari a 3 miliardi e 214 milioni di euro, evidenziando un incremento del 7% sul giugno 2017. La **raccolta diretta** da clientela, pari a 2 miliardi e 403 milioni di euro, registra una crescita su base annua del 5%. La **raccolta indiretta** si attesta a 810 milioni di euro, proseguendo una crescita rilevante e costante, che per il quarto anno consecutivo è a doppia cifra (+14%). Lo sviluppo della raccolta indiretta è in prevalenza attribuibile alla crescita del **risparmio gestito**, sorretto dalle *gestioni patrimoniali di Cassa Centrale Banca* e dai *fondi d'investimento*, che insieme superano i 530 milioni di euro.

L'ammontare netto degli **impieghi verso la clientela** chiude a 1 miliardo e 575 milioni di euro, in leggera flessione (-1,8%) rispetto al giugno 2017. Il sostegno a famiglie e imprese si è comunque concretizzato nell'erogazione, nel primo semestre 2018, di **nuovi finanziamenti** per complessivi 163 milioni, di cui 52 milioni ai privati e 111 milioni alle aziende.

Il **conto economico** del primo semestre 2018 si chiude con un utile netto di 8,1 milioni (+269%) ed evidenzia le seguenti dinamiche reddituali rispetto al primo semestre 2017: margine d'interesse +20,1%, commissioni nette +3,1%, margine d'intermediazione +23%, spese amministrative +1,9%, costi operativi -13%. L'utile netto accoglie componenti positive straordinarie pari a circa 3,1 milioni (che rettificano i costi operativi) e sconta accantonamenti sul credito per 9,3 milioni di euro.

Le **Commissioni nette** da servizi si attestano a 12,8 milioni e coprono il 95% del costo del personale. Sono sorrette dallo sviluppo di risparmio gestito, assicurazioni, mutua integrativa, credito al consumo e monetica. Oltre che dalla costante crescita dei **conti correnti** che si attestano, a fine giugno 2018, a oltre 80 mila rapporti. Le politiche commerciali finalizzate all'acquisizione di nuova clientela continuano a dare buoni frutti: nel primo semestre del 2018 sono stati aperti 5.187 nuovi conti correnti, di cui più di 2.000 nel solo mese di gennaio 2018, in concomitanza con un'apposita iniziativa.

La struttura operativa è formata da 395 **dipendenti** (di cui 34 a tempo determinato) e la rete territoriale, che nel corso del 2017 si è arricchita di un nuovo punto operativo a Roè Volciano, è composta da 60 **filiali**, tutte insediate in provincia di Brescia, tranne lo sportello di Grumello del Monte collocato nella bergamasca. Una connotazione che conferma la Bcc di Brescia come la maggiore banca locale bresciana: *“la banca bresciana per i bresciani”*.

La **società di revisione** Deloitte & Touche Spa ha rilasciato, in data 10 agosto 2018 e senza rilievi, la propria relazione di revisione contabile limitata sui prospetti contabili per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1. Il **Collegio sindacale** ha espresso, da ultimo, il proprio parere favorevole sul rendiconto semestrale nella riunione del 20 settembre 2018.

## CON “CASSA CENTRALE BANCA” VERSO IL NUOVO GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO

Proseguono le attività di consolidamento dei rapporti con “**Cassa Centrale Banca**” (CCB), capogruppo trentina del futuro “Gruppo Bancario Cooperativo”, al quale l'Assemblea dei Soci del 28 maggio 2017, all'**unanimità**, facendo propria la proposta del Consiglio di amministrazione, ha deliberato di aderire.

Il Consiglio di amministrazione ha dato esecuzione al mandato ricevuto dall'assemblea sottoscrivendo, nel mese di dicembre 2017, l'aumento di capitale in CCB in contanti per 22 milioni di euro e per 3,6 milioni in concambio delle azioni di Phoenix Informatica Bancaria Spa, corrispondente a **una quota di partecipazione pari al 2,64%** del capitale sociale di CCB.

Tutti i **servizi bancari e informatici** sono appoggiati sulla capogruppo CCB e sulle società strumentali del gruppo. Dal 10 agosto scorso sono stati esternalizzati su CCB anche le **funzioni aziendali di controllo** di Revisione interna (*Internal audit*) e di Conformità (*Compliance*).

I tempi previsti per l'attuazione della **Riforma delle BCC** sembrano confermare, nonostante la dilazione di 90 giorni prevista dall'*articolo 11 del decreto legge n. 91/2018*, il **1° gennaio 2019** come data di avvio dell'operatività dei Gruppi Bancari Cooperativi nazionali, con le *assemblee straordinarie* in programma il 4 ottobre 2018 per la capogruppo Cassa Centrale Banca ed entro novembre per le Bcc.

**BCC DI BRESCIA: DATI AL 30 GIUGNO 2018**

<b>dati patrimoniali</b>	<b>giugno 2018</b>	<b>var. su giugno 2017</b>
<i>in milioni di euro</i>		
Raccolta diretta	<b>2.403,7</b>	+ 4,8%
Raccolta Indiretta	<b>810,7</b>	+ 14,0%
Raccolta complessiva	<b>3.214,4</b>	+ 7,0%
Finanziamenti netti a clientela	<b>1.575,6</b>	- 1,8%
<b>andamento dati economici</b>	<b>giugno 2018</b>	<b>var. su giugno 2017</b>
Margine d'interesse	<b>19,0</b>	+ 20,1%
Commissioni nette	<b>12,8</b>	+ 3,1%
Margine d'intermediazione	<b>35,5</b>	+ 23,0%
Spese amministrative	<b>23,7</b>	+ 1,9%
Costi operativi	<b>18,6</b>	- 13,0%
Utile netto semestrale	<b>8,1</b>	+ 269,0%
<b>indicatori di solidità patrimoniale</b>	<b>Bcc di Brescia al 30 giugno 2018</b>	<b>Sistema bancario al 31/12/2017 *</b>
CET1 - Capitale primario / Attività di rischio ponderate	<b>17,1%</b>	13,8%
Crediti deteriorati lordi / Impieghi clientela	<b>11,7%</b>	14,5%
Tasso di copertura dei crediti deteriorati	<b>63,2%</b>	52,7%
<i>di cui</i> Tasso di copertura Sofferenze	<b>70,0%</b>	64,4%
<i>di cui</i> Tasso di copertura Inadempienze (Incagli)	<b>52,6%</b>	33,9%
Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto	<b>31,6%</b>	70,0%

\* Ultimi dati ufficiali disponibili.